

agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

#### SOMMARIO

Anno 17 - n° 40 7 ottobre 2018

Lo stupidario ambientale si arricchisce di una nuova

#### 2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Parmigiano e Grana, prezzi sempre in

# 3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. I dati USDA delle giacenze. La reazione dei mercati.

#### 4.1 BONIFICA

Richiesta di precisazione replica ad articolo :"Bonifica, ritarda la proclamazione degli eletti : perché? "

# 4.2 EDUCAZIONE

Trasferta Del Bocchialini-Galilei Ad "Acqua Campus": A Scuola Di Risparmio Idrico In Agricoltura

#### **5.1 BONIFICA E EVENTI**

Incontro con il pubblico e musica alla scoperta del nuovo Nodo Idraulico di Mondine sabato pomeriggio a

# **5.2 SICUREZZA ALIMENTARE**

Mortadella con pistacchio ritirata per presenza di batterio Listeria. RASFF lancia l'allerta: rischio grave per la salute

# **6.1 CEREALI E DINTORNI**

Cereali e dintorni. Mercato monotono.

# 7.I AMBIENTE

Diesel euro 4 vietati. E un imprenditore va al lavoro col trattore

# 8.1PROMOZIONI

"vino" e partners

# 9.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati clicca OUI)

# Editoriale

# Lo stupidario ambientale si arricchisce di una nuova chicca

Dal primo ottobre sono tornate in vigore le limitazioni alla circolazione mettendo al banco degli imputati anche i mezzi euro 4. Un non senso tecnico e un inutile disagio alla cittadinanza.



sbagliata, riuscendo anche a coprirsi di ridicolo.

dal 01 ottobre

al 31 marzo

da lun a ven

8,30-18,30

con time to m

A Parma, ovviamente, si è

deciso per il limite più

restrittivo e la smania di

applicare il provvedimento era

tanta che la città è stata

tappezzata di cartellonistica

di Lamberto Colla Parma 7 ottobre 2018 -

Con l'autunno torna di moda occuparsi di polveri sottili, inquinamento dell'aria e si apre la caccia al feroce e spregiudicato parassita, responsabile unico della qualità dell'aria: l'automobilista.

Ecco quindi che, tra "domeniche ecologiche", chiusure al traffico veicolare, ordinate a singhiozzo al superamento della fatidica soglia PM10, la stagione di caccia all'inquinatore seriale è aperta dal 1° di ottobre per terminare il prossimo 31 marzo.

Regioni e Comuni fanno a gara a chi la spara più grossa, quasi fosse una competizione a premi alla conquista di nuova medaglia ambientalista, ottenuta con il minimo sforzo. In 5 minuti, il tempo impiegato dal dipendente comunale per trascrivere una delibera, e la vita dei cittadini viene stravolta.

Sotto accusa è la classificazione "EURO" del mezzo su cui è seduto il potenziale fuorilegge. In alcune amministrazioni sarà l'euro 3 ma in altre saranno i motori euro 4 a essere presi di mira e obbligati a restare fuori dalle mura cittadine.

Pensando alla grande pianura padana, una delle aree a più alto tasso di inquinamento d'europa, le Regioni interessate non sono nemmeno riuscite a accordarsi per un indirizzo comune, forse, promettono gli assessori competenti, riusciranno a trovare una intesa entro il 2020, ma intanto al loro interno i comuni sono liberi di adottare una o l'altra limitazione anti inquinamento, scatenando la foga sadica delle amministrazioni comunali.

dei cittadini alle osservazioni dei tecnici, dal 1° di ottobre, in alcuni comuni, non in tutti, della Regione Emilia Romagna ma anche di Lombardia e Veneto, l'euro 4 è stato bandito e molti di coloro che hanno la sfortuna di abitare entro le mura cittadine dovranno pensare di **cambiare** l'automobile o di stare fuori casa delle 8,30 e dopo le 18,30 sino al 31 marzo, poi torneranno a

essere liberi per i successivi 6 mesi.

# Una assurdità che grida vendetta per molteplici ragioni.

Innanzitutto, prendendo esclusivamente in esame un aspetto tecnico, a partire dagli Euro 4 con filtro antiparticolato per arrivare agli attuali euro 6, le emissioni sono praticamente assenti. "Bisogna ricordare, peraltro, che le vetture Euro 4, le Euro 5 e le Euro 6 hanno tutte il filtro antiparticolato; non c'è dunque alcuna differenza nelle emissioni di quell'inquinante, che è sceso a livelli così bassi da non essere neppure misurabile. Per questo motivo, bloccare al traffico le auto Euro 4 e lasciare circolare i mezzi industriali e gli autobus non ha alcun senso dal punto di vista tecnico. Purtroppo, la leggenda metropolitana vuole che i diesel superiori ad Euro 4 siano considerati t a n t o

inquinantiquanto i m e z z iomologati in precedenza e



dunque privi di filtro antiparticolato".

Così si esprimeva Enrico de Vita, editorialista di AUTOMOTO intervenendo ai microfoni di Elena Carbonari su Isoradio lo scorso inverno aggiungendo inoltre che molti motori a benzina ad iniezione diretta che dal punto di vista del particolato emettono molto di più rispetto ai diesel.

Un secondo punto di notevole impatto sociale sta nella discriminazione, distribuita a macchia di leopardo sull'intera penisola, per cui attraversando l'Italia, almeno il 50% delle volte si cade, inconsapevolmente, in sanzione.

Una discriminazione che si aggrava pensando a quei cittadini che, pur di mantenere la libertà di movimento, dovranno pensare di cambiare un mezzo euro 4 ancora perfettamente efficiente ma deprezzato perché <u>"amministrativamente</u> vetusto" in Emilia Romagna ma non in Piemonte che, più coerentemente, ha scelto di limitare agli euro 3 il provvedimento di fermo.

Luca Telese, dal Blog di Nicola Porro, si pone legittimamente una domanda che rilanciamo ai nostri lettori nella speranza che possa essere data risposta dagli amministratori comunali e regionali: "...si può accettare una violazione così plateale del diritto di proprietà? Una norma di questo tipo può essere decisa dagli enti locali? Se parto da Reggio Calabria e arrivo a Milano in alcuni comuni sono nella norma e in altri un fuorilegge che deve pagare un fiorino? Legislazione da neurodeliri."

Insomma, 13 milioni di italiani (i possessori di Euro 3), un quarto della popolazione attiva, saranno vittime di una patrimoniale occulta, sulla povertà, obbligati, molto probabilmente, a cambiare l'auto e per di più in possesso di un mezzo da scambiare che ha dimezzato, dalla notte al giorno, il proprio valore.

"Ma il punto di iniquità - prosegue Luca Telese - riguarda i diritti e la condizione di chi una macchina l'ha comprata già. Parliamo di pensionati che non hanno i soldi per comprare una auto nuova e percorrono pochissimi chilometri l'anno (quindi inquinano pochissimo). Di ragazzi, di famiglie, o pendolari a basso reddito che hanno potuto dotarsi di un'auto solo sul mercato della cosiddetta "seconda mano". Sulla testa di questo popolo, dalla mattina alla sera si abbatte questa tassa, senza nulla in cambio: senza incentivi, senza un piano traffico, senza alternative."

# Il paradosso più evidente a livello nazionale lo esprime l'amministrazione di Parma.

Un'amministrazione, che nel 2012 aveva vinto, a sorpresa, le elezioni comunali portando sullo scranno di Sindaco il primo grillino nazionale, Federico Pizzarotti, invocando un solo refrain: "chiuderemo l'inceneritore". A 6 anni di distanza l'inceneritore è ancora lì a bruciare immondizie di Parma e non solo per il bene anche delle casse comunali che godono dei consistenti dividendi di IREN.

Anche i neofiti della politica hanno imparato rapidamente a muoversi come



quelli della prima repubblica. Così, anche gli integralisti ex grillini di Parma, hanno scoperto che è molto più semplice - e meno dispendioso combattere l'inquinamento con una delibera, che mette fuori mercato gli euro 4 e fuori di casa i loro proprietari, che spegnere l'ecomostro alleato.

Un caos e una dimostrazione di cattiva gestione amministrativa che alimenta il j) carrozzerie speciali, a guide carrabili e rampe sempre maggiore distacco dei

comuni mortali con le loro amministrazioni e sino a quando le reazioni sono tra il goliardico e la provocazione c'è tempo per la discussione e il ravvedimento, ma potrebbe anche giungere il momento che la corda si strappi e allora saranno guai per

Per ora sorridiamo alla provocazione di quell'imprenditore del modenese che è andato al lavoro con un trattore posto che quel tipo di mezzo gode dell'immunità, come si evince anche dall'appendice tecnica che riporta tutte le deroghe al provvedimento anti inquinamento!

Ridiamo sin che si può!

# APPENDICE TECNICA

# I mezzi in deroga:

ALLEGATO 4- VEICOLI OGGETTO DI DEROGA AI PROVVEDIMENTI DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

A. Autoveicoli per trasporti specifici e per uso speciale di cui all'articolo 54 del Codice della

Sono classificati, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del Codice, autoveicoli dotati di una delle seguenti carrozzerie permanentemente installate: a) furgone isotermico, o coibentato, con o senza gruppo refrigerante, riconosciuto idoneo per il trasporto di derrate in regime di temperatura

- carrozzeria idonea per il carico, la compattazione, il trasporto e lo scarico di rifiuti solidi urbani;
- c) cisterne per il trasporto di liquidi o liquami;

- cisterna, o contenitore appositamente attrezzato, per il trasporto di materiali sfusi o pulverulenti;
- e) telai attrezzati con dispositivi di ancoraggio per il trasporto di containers o casse mobili di
- f) telai con selle per il trasporto di coils;
- g) betoniere;
- h) carrozzerie destinate al trasporto di persone in particolari condizioni e distinte da una particolare attrezzatura idonea a tale scopo;
- carrozzerie particolarmente attrezzate per il trasporto di materie classificate pericolose ai sensi dell'ADR o di normative comunitarie in proposito;

di carico, idonee esclusivamente al trasporto di veicoli;

- carrozzerie, anche ad altezza variabile, per il trasporto esclusivo di animali vivi;
- furgoni blindati per il trasporto valori;
- altre carrozzerie riconosciute idonee per i trasporti specifici dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione generale della M.C.T.C.

Sono classificati, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del Codice, per uso speciale i seguenti autoveicoli:

- n) trattrici stradali;
- o) autospazzatrici;
- p) autospazzaneve;
- q) autopompe;
- r) autoinnaffiatrici;
- s) autoveicoli attrezzi;
- t) autoveicoli scala ed autoveicoli per riparazione linee elettriche;
- u) autoveicoli gru;
- v) autoveicoli per il soccorso stradale;
- w) autoveicoli con pedana o cestello elevabile;
- x) autosgranatrici;
- y) autotrebbiatrici;



z) autoambulanze;

aa) autofunebri;

bb) autofurgoni carrozzati per trasporto di detenuti;

cc) autoveicoli per disinfezioni;

dd) autopubblicitarie e per mostre pubblicitarie purché provviste di carrozzeria apposita che

non consenta altri usi e nelle quali le cose trasportate non abbandonino mai il veicolo; ee) autoveicoli per radio, televisione, cinema;

ff) autoveicoli adibiti a spettacoli viaggianti; gg) autoveicoli attrezzati ad ambulatori mobili; hh) autocappella;

ii) auto attrezzate per irrorare i campi;

jj) autosaldatrici;

kk) auto con installazioni telegrafiche;

ll) autoscavatrici;

mm) autoperforatrici;

nn) autosega;

oo) autoveicoli attrezzati con gruppi elettrogeni;

pp) autopompe per calcestruzzo;

qq) autoveicoli per uso abitazione;

rr) autoveicoli per uso ufficio;

ss) autoveicoli per uso officina;

tt) autoveicoli per uso negozio;

uu) autoveicoli attrezzati a laboratori mobili o con apparecchiature mobili di rilevamento; vv) altri autoveicoli dotati di attrezzature riconosciute idonee per l'uso speciale dal Ministero

dei Trasporti e della Navigazione - Direzione generale della M.C.T.C.

B. – Altri veicoli ad uso speciale oggetto di deroga ai provvedimenti di limitazione della circolazione ww) veicoli di emergenza e di soccorso, compreso il soccorso stradale e la pubblica sicurezza; xx) veicoli di turnisti e di operatori in servizio di reperibilità muniti di certificazione del datore di lavoro:

yy) veicoli appartenenti ad istituti di vigilanza e veicoli utilizzati dagli Ufficiali Giudiziari in

zz) veicoli per trasporto persone immatricolate per trasporto pubblico (taxi, noleggio con conducente con auto e/o autobus, autobus di linea, scuolabus, ecc.);

aaa) veicoli a servizio di persone invalide provvisti del contrassegno di parcheggio per disabili,

ai sensi del D.P.R. 151/2012:

bbb) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili

per la cura di



malattie gravi (o per visite e trattamenti sanitari programmati) in grado di esibire la relativa certificazione medica e attestato di prenotazione della prestazione sanitaria, nonché per l'assistenza domiciliare di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili.

ccc) veicoli di paramedici e assistenti domiciliari in servizio di assistenza domiciliare con attestazione rilasciata dalla struttura pubblica o privata di appartenenza, veicoli di medici/ veterinari in visita domiciliare urgente muniti di contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;

ddd) veicoli adibiti al trasporto di merci deperibili, farmaci e prodotti per uso medico (gas terapeutici, ecc.);

eee) veicoli adibiti al trasporto di stampa periodica;

fff) veicoli di autoscuole muniti di logo identificativo, durante lo svolgimento delle esercitazioni di guida (almeno due persone a bordo) e, nel caso di motoveicoli, con

istruttore che segue, in collegamento radio, su un altro motoveicolo;

ggg) veicoli di interesse storico e collezionistico, di cui all'art. 60 del Nuovo Codice della Strada, iscritti in uno dei seguenti registri: ASI, StoricoLancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI, limitatamente alle manifestazioni organizzate;

hhh) veicoli utilizzati dai donatori di sangue nella sola giornata del prelievo per il tempo

strettamente necessario da/per la struttura adibita

iii) veicoli diretti agli istituti scolastici per l'accompagnamento, in entrata ed uscita, degli cui alla direttiva 97/67/CE come modificata

alunni di asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori, muniti di attestato di frequenza o autocertificazione indicante l'orario di entrata e di uscita, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo tale orario;

jji) veicoli appartenenti a persone il cui ISEE sia inferiore alla soglia di 14.000 €, non possessori di veicoli esclusi dalle limitazioni, nel limite di un veicolo ogni nucleo familiare, e regolarmente immatricolati e assicurati, e muniti di autocertificazione;

kkk) carri funebri e veicoli al seguito;

lll) veicoli diretti alla revisione purché muniti di documentazione che attesti la prenotazione; mmm) veicoli al servizio delle manifestazioni regolarmente autorizzate e veicoli di operatori economici che accedono o escono dai posteggi dei mercati settimanali o delle fiere

autorizzate dall'Amministrazione comunale; nnn) veicoli a servizio di persone soggiornanti presso le strutture di tipo alberghiero site nelle aree delimitate, esclusivamente per arrivare/ partire dalla struttura medesima, dotati di prenotazione, oppure facendo pervenire al Corpo di Polizia Municipale, nei dieci giorni successivi, apposita attestazione vistata dalla struttura ricettiva, ovvero copia della fattura in cui risultino intestatario e targa del veicolo rilasciata dalla suddetta struttura, a condizione che la stessa sia situata all'interno del Comune;

000) autocarri di categoria N2 e N3 (autocarri aventi massa massima superiore a 3,5 tonnellate) limitatamente al transito dalla sede operativa dell'impresa titolare del mezzo alla viabilità esclusa dai divieti e viceversa;

ppp) mezzi di cantiere a servizio della ricostruzione degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, limitatamente ai percorsi dalla sede della ditta al cantiere, con attestazione rilasciata dal datore di lavoro o autocertificazione, nel caso di lavoratori autonomi, indicante la sede del cantiere e la natura dell'intervento.

Deroghe già previste dalla normativa nazionale e comunitaria per:

veicoli adibiti al servizio postale universale o in possesso di licenza/autorizzazione ministeriale di

> dalla direttiva 2002/39/CE (decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 e s.m.i.);

veicoli muniti di autorizzazione alla circolazione di prova ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 novembre 2001, n. 474

(per restare sempre informati sugli editoriali)



# LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Parmigiano e Grana, prezzi sempre in risalita

Prosegue la risalita del latte spot, del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano. Sempre in flessione la quotazione del burro.

(Virgilio - CLAL)



# Lattiero Caseario

# Lattiero caseari. Parmigiano e Grana, prezzi sempre in risalita

Prosegue la risalita del latte spot, del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano. Sempre in flessione la quotazione del burro.

di Virgilio Parma 2 ottobre 2018 -



**LATTE SPOT** Prosegue senza sosta la ripresa del prezzo del latte spot alla borsa veronese. Il prezzo del latte spot nazionale guadagna un altro 1,21% portandosi tra 42,27-43,82 €/100 litri di latte.

Parimenti, il latte intero pastorizzato estero Germania guadagna l'1,82% e si colloca tra 41,76-43,82€/100 litri di latte. Dopo il sensibile rimbalzo del prezzo del latte scremato pastorizzato spot estero della scorsa settimana il prezzo è rimasto invariato in questa 40esima settimana (18,63-20,70€/100 litri di latte).



**BURRO E PANNA** Flessione ancora negativa per il burro anche nella settimana in corso. Alla borsa di Milano le quotazioni di Burro sono tutte in zona negativa con una perdita di 15 centesimi al chilo. Cede anche la crema a uso alimentare.

Analogamente la panna di centrifuga quotata a Verona registra un lieve cedimento, restando in perfetto allineamento con Milano. Perde anche il burro zangolato di Parma e la prospettiva di riallinearsi alla posizione di Reggio Emilia che nella seduta odierna ha lasciato altri 5 centesimi.

Borsa di Milano 1 ottobre 2018: BURRO CEE: 4,90 €/Kg (-) BURRO CENTRIFUGA: 5,15 €/Kg. (-) BURRO PASTORIZZATO: 3,30 €/Kg. (-) BURRO ZANGOLATO: 3,10 €/Kg. (-) CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,50

MARGARINA settembre 2018: 0,92 -0,98€/kg



( )

Borsa Verona 1 ottobre 2018: (-) PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,48-2,52€/ Kg. (-)

Borsa di Parma 28 settembre 2018 (-) BURRO ZANGOLATO: 2,85 €/Kg. Borsa di Reggio Emilia 2 ottobre 2017 (-) BURRO ZANGOLATO: 2,80 - 2,80 €/kg.

# GRANA PADANO 1/10/2018 -

Prosegue ancora la ripresa dei prezzi del Grana Padano DOP per tutte le stagionature.

stagionature.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,35 - 6,45 €/Kg. (+)



- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 6,90 7,15 €/ Kg. (+)
- Grana Padano RISERVA 20 mesi di stagionatura e oltre: 7,25 7,65  $\mathbb{C}/\mathrm{Kg}$  (+)
  - Fuori sale 60-90 gg: 5,35-5,50€/Kg.

(+)

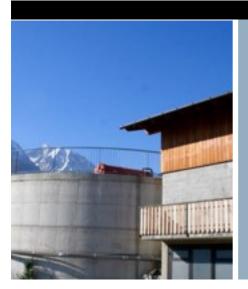
# P A R M I G I A N O REGGIANO 28/9/2018 Continua a crescere anche il 12 mesi. Per la sesta settimana consecutiva il re dei foraggi mantiene la tendenza rialzista e per la

Committee, and Processor disputation (Section 1992)

The committee of the

seconda settimana sono tutte le diverse stagionature a mostrare i segnali di crescita.

- -Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,75-10,00 €/Kg. (+)
  - -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre:  $10,15-10,40 \in Kg. (+)$
  - -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 10,85 11,35 €/Kg. (+)
  - -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,60 12,15 €/Kg. (+)
  - -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,60 -



# **MERCATO CEREALI**

# Cereali e dintorni. I dati USDA delle giacenze. La reazione dei mercati.

Le giacenze statunitensi sono a i livelli della campagna 2017/18. I mercati restano stabili in quanto in altre aree le produzioni sono previste in calo. La variante del cambio condiziona però i prezzi nazionali.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



#Pastificio.Andalini

@Pastificio.Andalini

# Cereali e dintorni. I dati USDA delle giacenze. La reazione dei mercati.

Le giacenze statunitensi sono a i livelli della campagna 2017/18. I mercati restano stabili in quanto in altre aree le produzioni sono previste in calo. La variante del cambio condiziona però i prezzi nazionali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 1 ottobre 2018 -

A seguire i dati USDA pubblicati venerdi sera scorso: Giacenze USA al 01/09/18, per mais e soya, considerate giacenze di fine campagna 2017/18.

	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA	USDA				
			12/09/2017	29/09/2017				
CORN	54,36	51,06	50,86	58,30				
SOIA	11,92	10,91	10,75	8,19				
Giacenze USA per il grano sempre al 01/09/18								
		STIME ANALISTI	U	SDA				
	USDA DI OGGI		DEL 29/9/2017					
GRANO	64,73	63,76	6	1,32				
Produzione di grano USA campana 2018/2019								
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI			CAMPAGNA			
	COUNT DI COOR				2017/18			
GRANO	51,88	50,95	5	1,08	47,37			

Tutti valori da considerare ribassisti sulle quotazioni di base ma da noi l'effetto è da rivedere stante il cambio Euro-Dollaro che, alle ore 9,00 di stamane girava a 1,1578 e il differenziale dal 27/09, prima della manovra finanziaria, è notevole e inciderà sui prezzi calcolati su base Dollaro.

Altra variante di mercato proviene dall'accordo a tre raggiunto, durante la notte, tra USA – CANADA – MEXICO.

Sicuramente avremo di fronte giornate difficili per la variabilità del cambio e i possibili attacchi speculativi.

Ritornando alle merci non manca nulla, anche se i valori del grano resteranno comunque alti. Il calo del Chicago Board poteva risultare anche superiore, ma è stato frenato dal contesto delle produzioni di tutti gli altri paesi del mondo dove si prevedono diminuzione delle produzioni. Questo determinerà una certa influenza su tutti gli altri cereali.

Per quanto riguarda la **guerra dei dazi** nulla di nuovo. Al momento il problema viene aggirato con acquisti in USA da parte dell'Argentina che a sua volta ricede alla Cina. A farne òe spese al momento sono solo i produttori.

# Indicatori internazionali 1 ottobre 2018

l'Indice dei **noli** è sceso sino a 1356 punti, il **petrolio** è fermo attorno a 70,00\$/bar. e l'indice di **cambio** €/\$ segna 1.1578

Indicatori del 1 ottobre 2018					
Noli*	€/\$	Petrolio WTI			
1356	1,1578	70,00 \$/bar			

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

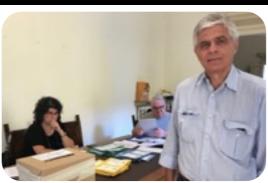
(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di



Richiesta di precisazione replica ad articolo : "Bonifica , ritarda la proclamazione degli eletti : perché?"

Reggio Emilia - Martedì 2 Ottobre 2018 - All'interno di un articolo stampa (non firmato) dal titolo "Bonifica ritarda la proclamazione degli eletti perché?" diffuso al pubblico da un sito web (ReggioReport: notizie, rumors...ecc. ecc) si fa cenno, in modo evidente, a presunti problemi e ritardi nelle operazioni elettorali consortili che altresì si sono regolarmente concluse nella serata di domenica 30 Settembre 2018 e delle quali è puntualmente arrivata alla stampa e alla cittadinanza comunicazione dei dati il lunedì mattina successivo 1 Ottobre 2018. La ragione molto semplice e soprattutto normativa e legale che sta alla base dei tempi della proclamazione degli eletti delle singole liste che si sono presentate per il rinnovo delle cariche consiliari sta scritta in maniera chiara e trasparente nello Statuto elettorale per la precisione all'articolo 21 (che riportiamo sotto) sul sito www.emiliacentrale.it, portale in cui (tra le altre innumerevoli notizie sulle molteplici attività realizzate dal Consorzio di Bonifica) compaiono tutte le



con articoli sul tema. Gli adempimenti di legge rappresentano i nuovi cardini legislativi su cui si basa un regolamento molto più stringente rispetto al precedente all'interno di uno Statuto a carattere democratico, condiviso, verificato e licenziato anche dagli organismi regionali di competenza. In merito al ricorso (come indicato nell'articolo sulla Fascia 4) si conferma che è giunta una richiesta di verifica (peraltro assolutamente legittima a termini di legge) da parte di un singolo candidato della lista Bonifica e Ambiente. Il diritto d'informazione è sacrosanto ed inviolabile, il diritto di critica pure, la consultazione approfondita dei temi trattati dovrebbe rappresentare una precondizione essenziale per garantire utilità reale alla cittadinanza interessata. I nostri contenuti sono visibili a chiunque sul nostro sito così da evitare di incappare in marchiani scivoloni e tutto ciò garantirebbe un clima più favorevole e incrementerebbe anche il valore delle opinioni espresse. Si ribadisce e si conferma che il procedimento elettorale è del tutto ordinato, sotto controllo, regolare e nella norma.

ART. 21 – RECLAMI. PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI

- 1. Contro le operazioni elettorali può essere interposto reclamo al Comitato Amministrativo da depositarsi entro dieci giorni dalla data di chiusura delle operazioni di voto presso la Segreteria del Consorzio.
- 2. Il Comitato Amministrativo, non oltre trenta giorni dalla data di chiusura delle votazioni, presa visione dei verbali e degli atti, decide sugli eventuali reclami e proclama i risultati delle votazioni e i nominativi degli eletti. I risultati delle votazioni e le risoluzioni adottate sugli eventuali reclami sono comunicati alla Giunta regionale. Statuto del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale 11
- 3. Avverso gli anzi detti risultati è ammesso ricorso al Presidente della Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati medesimi nell' Albo consortile.
- 4. Le schede di votazione e il verbale delle operazioni elettorali, devono essere conservati per almeno un anno, presso la sede del Consorzio.

Martedi 2 Ottobre 2018 ore 19

Il Commissario Consorzio Emilia Centrale Franco Zambelli

Trasferta Del Bocchialini-Galilei Ad "Acqua Campus": A Scuola Di Risparmio Idrico In Agricoltura

informazioni necessarie a chi si volesse cimentare

Cinquanta studenti alla scoperta delle nuove e avanzate tecnologie di irrigazione per apprendere la gestione sostenibile dell'acqua e mitigare i danni del climate change

Budrio (BO), 4 Ottobre 2018 — Risparmio idrico in agricoltura e nuove avanzate tecnologie che consentono di utilizzare meno acqua nel corso della stagione irrigua all'insegna di una gestione del campo più sostenibile per mitigare parte dei danni alle colture causati dalle sempre più frequenti ondate di calore e siccità.



Su questi temi una cinquantina di studenti dell'Itas F. Bocchialini-Galilei (del polo scolastico agro industriale di San Secondo), accompagnati dalle insegnanti e dalla coordinatrice del progetto professoressa Daniela Orzi, hanno preso parte alla visita di "Acqua Campus" il centro di ricerche agronomiche sul risparmio idrico in agricoltura ideato e realizzato dal Canale Emiliano Romagnolo in collaborazione con ANBI.

Grazie al Consorzio della Bonifica Parmense gli staff tecnici dei due enti rappresentati dai ricercatori Gioele Chiari (CER) e Luigi Arduini (Bonifica Parmense) hanno regalato agli allievi parmensi una ricca giornata di approfondimento attraverso le presentazioni di numerose innovazioni tecniche e progetti regionali e comunitari che recentemente hanno guadagnato valore, utilizzo e apprezzamento sia nel nostro paese che in Europa.



Incontro con il pubblico e musica alla scoperta del nuovo Nodo Idraulico di Mondine sabato pomeriggio a Moglia

Strategico e fondamentale per tutta l'area produttiva del Modenese e del Mantovano l'impianto di Mondine sarà presentato alla cittadinanza. Previste anche due esibizioni musicali

Reggio Emilia – Mercoledì 3 Ottobre 2018 – " Scopriamo il nuovo Nodo Idraulico di Mondine" e le suo molteplici funzioni volte ad equilibrare il governo dei flussi delle acque ( in un'area sottesa di oltre 90 mila ettari che comprende 400 mila abitanti) è una iniziativa che il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** ha organizzato per il prossimo **Sabato 6 Ottobre** per far conoscere la rilevanza dell'impianto idrovoro gravemente danneggiato dal sisma del 2012 e oggi completamente riportato a nuova vita grazie ad un intervento progettuale di oltre 20 milioni di euro.

Il ruolo strategico giocato dal manufatto tra Emilia Romagna e Lombardia (sia per la difesa idraulica dalle piene sia per la capillare rete di canalizzazioni che regolano le acque irrigue a sostegno indispensabile del comparto agroalimentare nelle aree modenesi e mantovane) sarà presentato al pubblico a partire dalle 15,30 . Dopo

l'accoglienza dei presenti da parte dello staff tecnico consortile il programma proseguirà con un concerto del

Complesso musicale **Banda Giuseppe**Verdi di Moglia sotto la direzione del *Maestro*Franco Capiluppi. Subito dopo alle 17 si
alterneranno gli interventi tecnici di Chiara
Visentin, Franco Zambelli, Domenico Turazza e
Paola Zanetti. Alle 18,15 nuovo spazio musicale
nello scenario suggestivo dell'impianto idrovoro
da parte delle Mondine di Novi. La cittadinanza
è caldamente invitata a partecipare.

Mortadella con pistacchio ritirata per presenza di batterio Listeria. RASFF lancia l'allerta: rischio grave per la salute

Una mortadella con pistacchio proveniente dal nostro paese e distribuita nei vari mercati alimentari europei è stata prontamente ritirata dal commercio dopo che è stata scoperta una contaminazione pericolosa. In particolare il salume ritirato dai mercati francesi, ha provocato un'allerta sanitaria per la presenza del batterio Listeria monocytogenes, che può dare pericolosi disturbi gastrointestinali e può sfociare,

per i soggetti a rischio, in malattie sistemiche ben più gravi come la meningite.

La Francia ha prontamente attivato il RASFF, il Sistema rapido di allerta europeo, avvisando le autorità sanitarie italiane (Dettagli di notifica – 2018.2795 del 05.10.2018 data di campionamento 24.09.2018), circa la presenza di Listeria monocytogenes nella mortadella prodotta in Italia e venduta solitamente anche all'estero. Attualmente le informazioni sulla distribuzione, cioè quantità interessate e destinazioni specifiche, sono ancora coperte dall'attività investigativa. Si sa però che



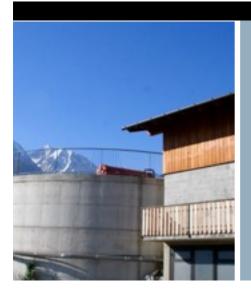
il motivo del ritiro è una contaminazione da Listeria monocytogenes, responsabile della patologia detta listeriosi. Tale malattia è particolarmente pericolosa per le persone immunodepresse, malati di cancro, diabete, Aids, persone anziane, neonati e donne in gravidanza. La listeriosi può assumere sostanzialmente due forme: quella diarroica, più tipica delle intossicazioni alimentari, che si manifesta nel giro di poche ore dall'ingestione; quella invasiva o



sistemica, che attraverso i tessuti intestinali e il flusso sanguigno si diffonde sviluppando forme più acute di sepsi, encefaliti e meningiti. Nel secondo caso, quello più grave, tra l'ingestione del cibo a rischio e la manifestazione dei sintomi possono passare anche periodi di tempo lunghi, talvolta fino a tre mesi. Ecco perché l'allarme è comparso immediatamente. Non si sa ancora se effettivamente il lotto sia stato venduto anche in Italia, questo il Ministero della Salute francese non lo riporta,fa presente Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti". Ma perché allora l'Italia, come tutti gli altri Paesi Europei, è stata comunque allertata? Lo prevedono le direttive europee. La vicenda si è svolta così: oggi 05 ottobre il Ministero della Salute francese ha inviato una comunicazione al sistema di allerta rapido europeo (RASFF), segnalando il ritiro dal mercato francese di un marca di

> mortadella con pistacchio proveniente dall'Italia per la presenza di Listeria monocytogenes. La segnalazione a tutti gli altri Paesi europei è dovuta perché il salame è stato esportato da uno Stato all'altro (Italia-Francia) e in questi casi la norma europea prevede l'obbligo di informare il Rasff. Nelle prossime ore il Ministero della Salute dovrebbe indicare sul suo sito web, nella sezione "Avvisi di sicurezza". i lotti, il produttore e il nome di vendita della mortadella con pistacchio interessata da questo richiamo a livello europeo.

(5 ottobre 2018)



# **MERCATO CEREALI**

# Cereali e dintorni. Mercato monotono.

Il mercato, ormai da diversi mesi, sta mostrando sempre i medesimi segnali. Quindi nulla è cambiato. La guerra dei dazi è in corso ma sulle nostre merci, sono state trovate le strade per aggirarla in tutto o in parte

Mario Boggini - Officina Commerciale



#Pastificio.Andalini

@Pastificio.Andalini

pure rincarata, il girasole 28% proteica 160-165 € partenza.

# Cereali e dintorni. Mercato monotono.

Il mercato, ormai da diversi mesi, sta mostrando sempre i medesimi segnali. Quindi nulla è cambiato. La guerra dei dazi è in corso ma sulle nostre merci, sono state trovate le strade per aggirarla in tutto o in parte

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 5 ottobre 2018 -

Due **cereali** tra il caro e il carissimo, il grano e l'orzo, per motivi contingenti di qualità e quantità, quindi il **mais** stabile, che sembra aver smesso di scendere e non sembra avere la forza di risalire, almeno per quanto riguarda l'Italia e comunque di cereali ce ne sono in abbondanza in tutto il mondo. I **proteici** invece registrano prezzi bassi e per quanto riguarda il **seme** è da dieci anni che non raggiungevo questi valori: 860 cent di dollaro per bushel (e se non ci fosse stato il problema in Argentina chissà dove sarebbe arrivato). La **farina** anch'essa staziona sempre ai medesimi livlli, 300-310 dollari per tonnellata corta.

Quindi nulla è cambiato. La guerra dei dazi è in corso ma sulle nostre merci, sono state trovate le strade per aggirarla in tutto o in parte.

I raccolti in corso sono buoni anche se un po' di maltempo li condizionerà.

In conclusione si può affermare che nulla cambia salvo il cambio Euro Dollaro che ha influenzato e continua a influenzare i nostri prezzi. A livello nazionale sta pesando anche la logistica causa i rincari sensibili dei costi di trasporto sia a mezzo gomma che rotaia.

A questo vi è da aggiungere che le condizioni politiche del nostro Paese vengono "utilizzate" come effetto spauracchio per tentare di indebolire l'euro e favorire le importazioni.

Logicamente prepariamoci a soffrire, e una alta volatilità dei prezzi. Nel frattempo con la tempesta valutaria in corso i prezzi si sono rafforzati: farina di soya 44% spot 337€ proteica 343€, mentre il novembre dicembre per la proteica quota 341€ e il 2019 a 335€, rispettivamente il primo semestre 339 e il secondo semestre 331. Il girasole proteico in congiuntura vale anche 270€ partenza, la farina di colza

Tutti i sottoprodotti risultano più cari e il mais sui porti dove era offerto sui mesi e su più campagne a 172-173€ ton da ieri è a 175-180€ ton. I cruscami sono in ripresa con l'anomalia che il farinaccio costa uguale, a volte di meno, della crusca. Polpe e tutti i fibrosi cari e questa, probabilmente, sarà una costante per i prossimi mesi.

Morale quando i prezzi sono bassi non occorre aspettare che siano più bassi perché, fattori esterni improvvisi, possono intervenire e modificare le condizioni. Insomma, alcuni valori sono comprimibili, ma sino ad un certo punto.

Per il mondo delle **bioenergie** si segnala la possibilità di valutare l'utilizzo di un carico di polpe di bietola pellet semi combuste, oppure dello spezzato di mais da industria alimentare legato però alle quotazioni del mercato di Mantova.

# Indicatori internazionali 5 ottobre 2018

l'Indice dei **noli** è salito sino a 1554 punti, il **petrolio** è fermo attorno a 75,00\$/bar. e l'indice di **cambio** €/\$ segna 1,14915

Indicatori del 5 ottobre 2018					
Noli*	€/\$	Petrolio WTI			
1554	1,14915	75,00 \$/bar			

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk







Diesel euro 4 vietati. E un imprenditore va al lavoro col trattore

L'idea di utilizzare il mezzo agricolo, che non è soggetto a limitazioni, è venuta a Paolo Stavanin, di Rovereto sulla Secchia, che si è messo alla guida del mezzo per raggiungere Carpi.

ROVERETO SULLA SECCHIA (MO) 3 ottobre 2018 –

Mentre si susseguono le polemiche per le norme antinquinamento della Regione E milia Romagna, che impongono, lo stop, oltre ai mezzi più inquinanti, anche ai veicoli diesel euro 4, penalizzando tanti cittadini che non possono permettersi di acquistare una nuova auto, c'è chi si arrangia, per necessità o per protesta.

È il caso dell'imprenditore di Rovereto sulla Secchia **Paolo Stevanin** che ha pensato bene di recarsi sul luogo di lavoro, a Carpi, a circa 10 km dalla sua residenza, utilizzando un trattore.

Stevanin si dice tranquillo. Sembra, infatti, che l'ordinanza anti smog non riguardi i mezzi agricoli. "E poi, sono sempre sotto i limiti di velocità", ha affermato con un sorriso.

Come si suol dire: "Fatta la legge, trovato l'inganno".

# CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

# SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva 01887110342

iscritta al registro imprese di Parma 24929

R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile** lamberto colla





Pasta Andalini



Mulino Alimentare S.p.A.





Confcooperative Parma

Power Energia
Società Cooperativa





<u>ITE</u> <u>Italian Tourism Expo</u>

# #birra #beverage #promozione MariLu. La birra artigianale Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde** 



### MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% -  $18~\mathrm{IBU}$ 

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

#### Per contatti e informazioni:

# FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



# MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra



#agroalimentare #vino #promozione Dedicato a palati esperti e sapienti!



- Brut Metodo Classico "La Rocchetta", un "<u>Blanc de Blanc</u>" che non teme confronti per il sapiente uso di uve nobili

q u a l i

<u>Chardonnay e</u>

<u>Pinot Bianco</u> e la

scrupolosa e lunga

lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di <u>StePa</u>
offerta nello SHOP on line.

